

UNISIN

UNITÀ SINDACALE
FALCRI · SILCEA · SINFUB

ΕΥΓΩΡΗ · ΣΙΓΩΕΥ · ΣΙΜΕΛΩ
ΟΜΙΛΥ ΣΙΝΔΥΚΑΤΕ

informa

N.11 Marzo 2024



***Provvidenze Economiche per Familiari
con Disabilità in Situazione di Gravità***

UNISIN Gruppo Intesa Sanpaolo



Provvidenze Economiche per Familiari con Disabilità in Situazione di Gravità

Fino al 30 aprile il Personale con familiare convivente (coniuge/unito civilmente, convivente di fatto, figli o equiparati, ovvero genitori, fratelli o sorelle, minori affidati), con disabilità in situazione di gravità, a carico – secondo il criterio a suo tempo seguito per la corresponsione degli assegni familiari – possono presentare la domanda per il riconoscimento delle provvidenze in argomento tramite **#People** al percorso:

[Servizi Amministrativi > Richieste Amministrative > Provvidenze per Familiari con Disabilità in Situazione di Gravità](#)

La richiesta può essere presentata anche per i figli a carico del coniuge/unito civilmente o del convivente di fatto, con disabilità in situazione di gravità purché presenti nello stato di famiglia del dipendente.

E' possibile richiedere una sola provvidenza annuale per ciascun familiare in un'unica modalità

Se si è in possesso di certificazione medica di non autosufficienza, si potrà richiedere il rimborso delle spese sostenute per i servizi di assistenza per lo stesso familiare, per un importo massimo di euro 5.000.

Tale somma potrà essere utilizzata esclusivamente per ottenere il rimborso delle spese indicate nelle "Regole in materia di provvidenze economiche per familiari con disabilità in situazione di gravità" e sarà accreditata sullo specifico "Conto Sociale familiari non autosufficienti".

Questa modalità non prevede alcuna successiva monetizzazione, anche parziale, dell'eventuale importo residuo.

Se non si è in possesso della dichiarazione di non autosufficienza, oppure se la richiesta è a favore del figlio del coniuge/unito civilmente o del convivente (anche adottato o in affidamento), si potrà richiedere la corresponsione di una somma annua una tantum di euro 5.000 lordi, che verrà erogata con la prima mensilità utile a partire dallo stipendio del mese di giugno.

Accedendo alla funzionalità in #People, il dipendente dovrà selezionare il familiare convivente per cui richiedere la provvidenza e allegare certificati e verbali medici, attestanti lo stato di gravità senza alcuna indicazione della diagnosi, a scelta tra quelli indicati nell'elenco seguente:



(A) Certificati e verbali medici, attestanti lo stato di gravità senza alcuna indicazione della diagnosi, a scelta tra quelli indicati nell'elenco seguente:

Certificazione medica rilasciata dalla competente Commissione medica ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992

Certificati medici, purché rilasciati da strutture pubbliche, dai quali risulti un'invalidità civile totale e permanente al 100%

Certificati medici che comprovino lo stato di "cieco assoluto" ovvero lo stato di "sordo" del familiare per il quale si desidera richiedere la provvidenza

Sentenze del tribunale che pronunciano definitivamente la situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge n. 104 - 05.02.1992

(B) Certificazione attestante l'indennità di accompagnamento per figli minori beneficiari.

(C) Autocertificazione relativa allo stato di relazione con il dipendente, integrata, in caso di richiesta di provvidenza per il figlio del coniuge, dell'unito civilmente o del convivente di fatto, della parte di autocertificazione attestante l'inserimento nel proprio stato di famiglia.

(D) Attestazione comprovante la sussistenza del requisito reddituale per i familiari maggiorenni con documentazione idonea (ad esempio dichiarazione dei redditi del familiare riferita all'anno precedente).

Sono rimborsabili le seguenti tipologie di spesa:

- busta paga badante;
- contributi INPS badante.

Altre assistenze domiciliari:

trattamenti medici, infermieristici e riabilitativi a domicilio necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino e migliorare la qualità di vita effettuati da onlus, cooperative, società specializzate o da medici o infermieri (ad esempio: prelievo ematico, ECG, terapie iniettive, medicazioni, fasciature, trattamenti riabilitativi, fisioterapici, rieducativi, CPP - Cure Palliative Pediatriche);

trasporto assistito da e per istituto di cura o ospedale, consegna o preparazione pasti a domicilio.

Spese sostenute per:

prestazioni rese da strutture socio-sanitarie residenziali o semiresidenziali (ad esempio centri diurni), incluso il soggiorno temporaneo di familiare convivente in casa di riposo;

prestazioni rese da operatori socio-sanitari, per l'assistenza personale nell'espletamento degli atti della vita quotidiana (es, supporto nell'espletamento delle funzioni di alimentazione, nella cura dell'igiene personale, nella deambulazione);

l'assistenza svolta a favore del familiare da logopedista, fisioterapista;

medico psicologo;

canoni di noleggio strumentazione a supporto della mobilità.



EROGAZIONE SOMMA UNA TANTUM

L'accredito verrà effettuato nel cedolino di giugno dell'anno di riferimento.

COS' E' LA DICHIARAZIONE DI NON AUTOSUFFICENZA?

Si tratta di una certificazione medica in corso di validità che attesta la non autosufficienza, ovvero l'incapacità a compiere autonomamente gli atti della vita quotidiana quali, ad esempio, assumere alimenti, espletare le funzioni fisiologiche, provvedere all'igiene personale, deambulare, indossare indumenti nonché le persone che necessitano di assistenza continuativa, come definiti dalla normativa fiscale (Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 28/E/2016). Si tratta di documentazione diversa e ulteriore rispetto a quella che attesta la disabilità in situazione di gravità o l'invalidità.

DOVE TROVO IL MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE DELLO STATO DI FAMIGLIA?

Puoi trovare il modulo di autocertificazione all'interno della funzionalità di richiesta in **#People > Servizi Amministrativi > Richieste Amministrative > Provvidenze per familiari con disabilità in situazione di gravità** oppure cliccando sul **link** "Dichiarazione sostitutiva di Certificazione".



COSA SUCCEDDE IN CASO DI FAMILIARE CON DISABILITA' CHE PERCEPISCA PENSIONE AI SUPERSTITI (REVERSIBILITA')?

La pensione ai superstiti inibisce l'erogazione della provvidenza.



La provvidenza viene erogata a richiesta anche al Personale percettore dell'assegno straordinario del Fondo di solidarietà per tutto l'anno di riferimento e, sempre al ricorrere dei presupposti di cui sopra, a favore del Personale che cessa dal servizio per pensionamento ovvero acceda al trattamento pensionistico dal Fondo di Solidarietà nel periodo luglio – dicembre dell'anno di riferimento.

Non è riconosciuta se il pensionamento avviene nel periodo gennaio – giugno.



Solo in caso di impossibilità all'utilizzo della funzionalità on line, si potrà inoltrare, sempre entro e non oltre il 30 aprile, la richiesta tramite modulo, via mail alla casella: provvfamiliaricondisabilitainsituazionedigravita@intesanpaolo.com, allegando tutta la documentazione necessaria.

Maggiori informazioni sono consultabili da [#People](#) all'indirizzo [Normativa HR > Schede Normative > Disabilità > Provvidenze economiche per familiari con disabilità in situazione di gravità.](#)

È sempre possibile chiedere chiarimenti o supporto attraverso [#People](#) al percorso [Assistenza > #People – Servizi amministrativi – Richieste amministrative > Provvidenze per familiari con disabilità in situazione di gravità.](#)

Fonte normativa

ISP

Accordo 14.04.2021, Accordo 08.12.2021, Accordo 20.05.2021

Con il consueto impegno sarà nostra cura fornirvi gli aggiornamenti e le informative pertinenti.

